

Il Varese non perde il vizio di farsi beffare

Pubblicato: Sabato 6 Ottobre 2012



Come Bari, peggio del Bari. **Il Varese pareggia 2-2 in casa contro l'Empoli** e anche in questa circostanza si fa **acciuffare in pieno recupero**, all'ultimissimo secondo disponibile. Un gol, quello preso da Saponara, in cui la **colpa è tutta degli uomini di Castori**: colpa di chi poco prima perde tempo platealmente per una rimessa (e così l'arbitro aggiunge 30" ai 5? di recupero), colpa di chi lascia spazio a Moro che guadagna l'ultimo corner, colpa dell'intera squadra che si fa trovare impreparata e permette a Saponara il pareggio su sponda di Pratali. Bressan resta (di nuovo) inchiodato tra i pali e **i suoi compagni paiono paracarri** sull'assalto decisivo dei toscani.

Così per la seconda volta il **finale di una partita già vinta viene riscritto da cima a fondo**: il 2-2 permette al Varese solo un piccolo passo avanti dopo due sconfitte e non cancella quei difetti che una vittoria avrebbe fatto dimenticare. Di più: il pareggio rovina anche il pomeriggio che ha **certificato la pace tra Giulio Ebagua e la Curva Nord**: doppietta per il primo, applausi convinti per gli ultras e significativa esultanza di entrambe in occasione del secondo gol. In quel modo il Varese in emergenza aveva comunque costruito una prestazione vincente, pur tra le incertezze e i meccanismi non perfetti **tipici delle squadre costrette a una serie di aggiustamenti**. Meno bene nel primo tempo, meglio nella ripresa quando i difensori sono apparsi più rinfrancati (esclusa la sbandata finale) e anche a centrocampo Filipe e Damonte hanno lavorato con più costrutto.

Tre punti sarebbero serviti anche per andare domenica prossima a Modena con il morale alto, condizione necessaria per **provare a fermare il Sassuolo che pare in treno in corsa**: invece, se il Varese è questo, servirà un miracolo al cospetto della capolista che oggi ha vinto anche a Grosseto. Castori ha una settimana per far cambiare il vento: buon lavoro, a lui e a tutti i giocatori.

COLPO D'OCCHIO – Un **sole primaverile** splende su Masnago a dispetto del calendario nel giorno di Varese-Empoli, partita importante per rilanciare le ambizioni biancorosse dopo due passaggi a vuoto. **Discreta la cornice** di pubblico sugli spalti, anche se dalla città toscana arrivano solo una decina di supporters.



CALCIO D'INIZIO

– Castori non cambia modulo e si affida di nuovo al 4-4-2 per sfidare i toscani. Confermata l'idea di **Kone schierato sulla destra** con Kink ad agire sulla fascia opposta, c'è invece un po' a sorpresa l'esclusione di Corti cui viene preferito Damonte. In attacco si rivede **Neto a fianco di Ebagua**. Sarri a propria volta conferma le indicazioni della vigilia schierando tre difensori e quattro a centrocampo, con Saponara alle spalle delle punte. Due gli ex biancorossi: Davide Moro e Massimo Maccarone.

IL PRIMO TEMPO – Non c'è di che annoiarsi a Masnago dove arrivano subito i fuochi d'artificio anche se il primo fa cilecca: accade all'11' quando Ebagua riceve in area e conclude da pochi metri, mandando però a lato. **Gol sbagliato, gol subito**: dalla parte opposta Troest e Pucino sbagliano il fuorigioco permettendo a Saponara di ricevere un morbido assist di Valdifiori. **Il fantasista, migliore in campo, ringrazia e insacca** con un preciso "colpo sotto" sull'uscita disperata di Bressan. Ma per l'Empoli non c'è tempo di festeggiare: una palla lunga raggiunge in area Kone, abbattuto sul posto da Ferreira. **Rigore netto e ammonizione** per il brasiliano di Toscana (ci poteva stare il rosso): sul dischetto va **Ebagua che spiazza Dossena (foto di S. Raso)** e festeggia il quarto gol personale.

Dal pareggio in avanti **l'Empoli mantiene la superiorità** nel possesso di palla pur senza brillare in modo particolare; l'eccezione è Saponara, pericoloso anche intorno al 25' con un diagonale fuori di poco e deviato da Grillo. L'estone **Kink si muove bene** sulla sinistra e dopo un certo rodaggio prova in prima persona un tiro (Dossena con i pugni) e un traversone pericoloso. Sono le avvisaglie di un finale di tempo che vede il Varese un po' meno timido, anche se a propria volta poco incisivo in area.



LA RIPRESA

– Al rientro in campo i biancorossi accendono **una fiammata che arrostisce l'Empoli**. Al 3' Damonte è perfetto a rubar palla a centrocampo e servire Neto sulla sinistra; il brasiliano va in profondità e serve l'accerchiante **Ebagua che dal cuore dell'area non sbaglia** la stoccata. E dopo il gol è bella **l'esultanza congiunta di centravanti e Curva Nord**,

nuovo segnale di distensione dopo le polemiche di inizio stagione.

La situazione appare ribaltata rispetto al primo tempo: il Varese gioca meglio e pare legittimare il risultato, così **Castori può muovere le sue pedine** dalla panchina con relativa tranquillità. Escono Filipe (meritava di stare in campo) per Grillo, Neto per Eusepi e l'acciaccato Grillo per Struna che finalmente fa il suo esordio.

Intorno alla mezz'ora il **Varese prova a chiudere i conti con una bordata di Kone** (servito da Eusepi) che si stampa sulla traversa. La doppietta e la fascia di capitano danno inoltre fiato e gambe extra a **Ebagua, che fa ammattire Cristiano**, rubandogli palla e andando a concludere dalla parte opposta. Bressan rischia una sola volta, su un cross di Maccarone per Saponara il cui tiro è deviato dalla difesa e termina di poco a lato. Cerca gloria anche Pucino con una bella punizione di destro a rientrare che sfiora il palo di Dossena.

Si entra così nel recupero: 5? in cui l'Empoli schiaccia il Varese nella propria area; una condizione non certo ideale soprattutto perché la difesa di Castori torna a vestire i panni del groviera. Al 47? abbondante un diagonale di Tavano su cui **Regini non arriva di un soffio** è il campanello d'allarme che Troest e compagni non sentono. Anzi, si rimpallano una rimessa in zona d'attacco nel tentativo di perdere tempo: l'arbitro si arrabbia e allunga il recupero di mezzo minuto. Non basta: prima Eusepi cerca un inutile cross al posto di tenere palla, poi **Moro tutto solo in area** viene "murato" dal provvidenziale intervento di Kone che devia in corner. E qui il Varese la combina grossa. Palla a centro area, Bressan pare congelato e i suoi compagni non fanno meglio: Pratali la tocca, Saponara la mette dentro.

E hai voglia a lamentarti con gli altri: **certe disattenzioni si pagano**. E certe lezioni andrebbero imparate.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it